

# Stati Generali della Lingua italiana nel mondo

Verso una Comunità globale  
dell'italofonia

## Dichiarazione conclusiva degli Stati Generali della Lingua italiana nel mondo 2025 "Verso una Comunità globale dell'Italofonia"

*Consapevoli che la lingua, presupposto essenziale per il dialogo tra le culture e tra i popoli, è un prezioso strumento a servizio della costruzione e del mantenimento della pace, della prevenzione dei conflitti e della cooperazione tra gli Stati e tra le comunità di persone;*

*Considerando che l'italiano, per storia e per vocazione, è lingua privilegiata di dialogo, creatività e scambio, in grado di costruire ponti fra i popoli a sostegno di una visione dei rapporti internazionali fondata sul rispetto, sulla libertà, sulla tutela dei diritti umani e sulla cooperazione multilaterale;*

*Considerando che l'italiano, lingua di bellezza, cultura e scienza, ha fornito un contributo conoscitivo inestimabile al patrimonio letterario, artistico e musicale mondiale e al progresso scientifico dell'umanità;*

*Considerando che l'italiano, coniugando tradizione e innovazione, sapere umanistico e conoscenza scientifica, arte e industria, si fa portavoce di una contemporaneità che, sulla solidità delle proprie radici storiche e culturali, è proiettata verso il futuro;*

*Considerando che la lingua italiana è patrimonio di una comunità di territori, popoli e culture, che vedono in essa un elemento della propria identità e dei propri valori;*

*Riconoscendo il ruolo delle comunità di italo-discendenti, delle diaspore in Italia, degli italiani all'estero e di tutti gli italo-fili per la diffusione nel mondo della lingua italiana e la trasmissione della sua identità;*

*Riconoscendo il valore aggiunto di una rete di coordinamento e scambio tra Stati, popoli, soggetti privati, enti pubblici e persone - ed in particolare i giovani - uniti dalla conoscenza e dalla passione per la lingua italiana;*

*Coscienti che la funzione della lingua italiana quale motore di relazioni commerciali e vettore per l'internazionalizzazione delle imprese possa contribuire a rafforzare il partenariato economico tra le entità italofone e alimentare crescita e innovazione condivisa;*

*Consapevoli che l'interesse comune per l'Italofonia possa contribuire a promuovere le relazioni culturali, educative, accademiche e scientifiche tra Stati e società civili;*

*Riconoscendo il contributo che la diffusione della lingua italiana può offrire alla tutela del pluralismo linguistico quale elemento essenziale per la salvaguardia del patrimonio culturale universale e il dialogo tra i popoli;*

*Sottolineando l'importanza di rafforzare la comunicazione pubblica in lingua italiana anche nello spazio digitale, come contributo alla diffusione di una informazione plurale, affidabile, libera da manipolazioni e discorsi d'odio;*

*Consci del ruolo dell'italiano nel mondo in quanto lingua di inclusione e civiltà, veicolo dei principi di solidarietà e strumento di dialogo tra culture, fedi e religioni diverse;*

## AUSPICHIAMO

l'istituzione di una Comunità dell'Italofonia formata da Stati e rappresentanze della società civile unite dall'interesse e dalla passione per la lingua italiana, che abbia tra le sue finalità: la promozione del dialogo politico e della cooperazione internazionale; la promozione degli scambi e dei legami tra le società civili e le persone italofone; lo sviluppo delle relazioni culturali, economiche, scientifiche e accademiche tra i suoi membri.

## INVITIAMO

a tutelare in ogni modo la lingua italiana, ampliandone ove possibile gli ambiti di utilizzo a livello internazionale così come nello spazio digitale.

## COMPOSIZIONE

A tal fine, auspichiamo che la Comunità dell'Italofonia possa fondarsi sulla piena condivisione di obiettivi e modalità operative da parte dei suoi membri. Essa rappresenterebbe uno spazio di condivisione e promozione di iniziative volontarie, di scambio di contenuti e di arricchimento reciproco, senza generare obblighi per le parti coinvolte.

Invitiamo le Parti a considerare la creazione di un Segretariato della Comunità dell'Italofonia, che ne guidi l'operato, e la realizzazione di una Conferenza di Stati, persone, soggetti, Istituzioni e Associazioni che, su base biennale, quale piattaforma di dialogo politico, possa definirne le linee strategiche, definirne gli strumenti e discutere delle tematiche specifiche che dovessero essere poste alla sua attenzione.

Il Segretariato della Comunità dell'Italofonia riceverebbe impulso, nella sua attività di gestione, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dalla Società Dante Alighieri.

In tale schema, tutti i membri della Comunità sono parte di una piattaforma digitale che assicura la formazione di una rete di contatti e scambi, così come l'accesso e la condivisione di un ampio ventaglio di contributi che valorizzi in primis i circuiti già attivi, e il materiale e le esperienze già disponibili sul piano della promozione della lingua.

Ogni Stato e/o entità membro della Comunità dell'Italofonia nomina un referente responsabile di monitorare le iniziative di interesse e può a sua volta costituire e/o partecipare a reti più ristrette su base settoriale o tematica.

## MANDATO

Per raggiungere le finalità sopra indicate, invitiamo i futuri membri della Comunità dell'Italofonia a valutare le seguenti azioni e aree di intervento, quale punto di partenza per un'azione che preveda e includa successivi e ulteriori orizzonti di collaborazione:

- Creazione di una rete tra gli amanti della lingua italiana, che dia un adeguato spazio anche alle comunità di italiani residenti all'estero, e che sia in grado di valorizzare le risorse e le specificità di ogni singola comunità dell'Italofonia;
- Rafforzamento e promozione dell'insegnamento della lingua italiana in ogni contesto formativo, con particolare riguardo ai percorsi educativi per fini professionali, e della formazione dei docenti, anche tramite il ricorso all'Intelligenza Artificiale;

- Valorizzazione e consolidamento dei Dipartimenti e delle cattedre di italianistica e dei Centri linguistici di lingua italiana nei contesti formativi superiori all'interno di un sistema di collaborazione tra tutte le componenti coinvolte;
- Rafforzamento della collaborazione accademica e della mobilità di studenti, docenti e ricercatori, anche mediante la predisposizione di corsi di laurea congiunti in lingua italiana, l'offerta di borse di studio per programmi di scambio e di ricerca, con particolare riferimento a quelli relativi alle discipline nel campo dell'italianistica, e l'organizzazione di Summer school "Italofoonia", con la partecipazione di studenti da tutto il mondo;
- Potenziamento e valorizzazione della rete delle biblioteche e delle librerie italiane all'estero in quanto luoghi privilegiati per il dialogo e lo scambio interculturali e per la nascita di nuove comunità italofone;
- Rafforzamento della collaborazione nel settore editoriale, anche mediante programmi di incentivi ad hoc per la traduzione di opere da e verso l'italiano e la pubblicazione di opere in italiano, anche di carattere scientifico;
- Valorizzazione della lingua italiana quale strumento per la redazione di opere letterarie scritte da autori e autrici italofooni, costituendo – nell'ambito della Comunità – l'Assemblea degli scrittori e delle scrittrici italofooni;
- Messa a punto di iniziative collettive di comunicazione in lingua italiana, anche attraverso la definizione di progetti in ambito televisivo, radiofonico o più in generale mediatico.
- Organizzazione di iniziative culturali e/o promozionali, con particolare riferimento all'ambito del teatro, del cinema, della musica, della moda e della gastronomia, volte a dare espressione all'identità della Comunità dell'Italofoonia e a rafforzare l'interesse e la conoscenza dell'italiano nel mondo, anche attraverso l'individuazione di figure di riferimento, e nell'ambito di ricorrenze e anniversari di rilievo;
- Organizzazione di iniziative volte a rafforzare gli scambi economici e commerciali tra i Paesi, come forum di imprese, anche nell'ottica del contrasto all'Italian sounding;
- Rafforzamento della collaborazione scientifica, con valutazione degli spazi per una maggiore presenza di contributi in lingua italiana all'interno dei programmi nazionali, con progetti specifici per Paesi e settori, e con incentivi alle pubblicazioni in lingua italiana nelle scienze dure e nelle discipline quali architettura e ingegneria;
- Sostegno ai contenuti in lingua italiana nello spazio digitale, nei settori tecnologici e nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, anche nell'ottica di favorire lo sviluppo di linguaggi e processi di IA in lingua italiana;
- Sviluppo di una rete in italiano delle istanze di solidarietà e cooperazione, che valorizzi uno degli ambiti a cui è maggiormente associata la lingua italiana.